



Comune di Castrolibero

Provincia di Cosenza

NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Il Sindaco:

Vista la legge 190 /2012 recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

Accertato che per espressa previsione di legge (art. 1 comma 7) negli enti locali il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato di norma nel segretario, salva diversa e motivata determinazione;

Che, per come indicato dalla Civit, con la delibera n. 15/2013, oltre che dall'Anci, il titolare del potere di nomina va individuato nel Sindaco, quale organo di indirizzo politico-amministrativo;

Visti gli artt. 36, 42, 50 e 99 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (d.lgs. 267/2000);

Ritenuto opportuno, pur non prevedendo la legge un termine tassativo per la nomina, provvedervi comunque, in considerazione anche della predisposizione e successiva adozione del Piano triennale della corruzione;

Preso atto che il Dipartimento della Funzione Pubblica ha emanato la circolare n. 1/2013 con l'obbiettivo di fornire prime indicazioni operative;

Che in fase di prima applicazione, per effetto dell'art. 34 bis comma 4 del d.l. 18.10.2012 n. 179, il termine del 31 gennaio, previsto per l'adozione del suddetto Piano è stato differito al 31 marzo;

che il comma 60 dell'alt. 1 della legge ha demandato a specifiche intese da adottarsi in sede di Conferenza Unificata, la definizione degli adempimenti da parte degli enii locali, con particolare riguardo proprio alla definizione del piano triennale;

Che ad oggi tali intese non sono state ancora definite;

Dato atto che il piano triennale deve comunque essere redatto secondo le indicazioni contenute nel piano nazionale anticorruzione che dovrà essere approvato dalla Civit, in qualità di autorità nazionale anticorruzione, ma che ad oggi il dipartimento della funzione pubblica non lo ha ancora predisposto;

Che risultano esclusivamente adottate le propedeutiche linee di indirizzo del comitato interministeriale di cui al dpcm 16.01.2013;

Che nelle more si ritiene utile, in via prudenziale, avviare il lavoro per la definizione almeno delle



prime misure in materia di prevenzione della corruzione ed a tal fine si ritiene procedere nomina del responsabile;

Che tale figura si ritiene di individuarla, conformemente alle indicazioni legislative, nella Segretario Generale;

DECRETA

Il Segretario Generale di questo Comune, nella persona della dott.ssa Anna Caruso, indirizzo mail segen@comune.castrolibero.cs.it - pec: segretariogenerale.castrolibero@asmepec.it, è nominato responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti della legge n. 190 del 06.11.2012;

Questi dovrà provvedere, oltre alla predisposizione del piano, anche alla verifica dell'efficace attuazione dello stesso e della sua idoneità, a proporre la modifica dello stesso quando siano accertate significative violazioni delle prescrizioni o qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione; alla verifica d'intesa con i responsabili competenti dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività a rischio, nei limiti ove ciò sia attuabile in relazione alle caratteristiche ed alle dimensioni dell'ente; ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione.

Nella predisposizione del Piano il Responsabile dovrà tener conto che lo stesso deve rispondere alle esigenze specificate nelle linee di indirizzo del Comitato interministeriale che individuano i contenuti minimi del Piano; tali esigenze, di seguito elencate, dovranno essere adattate alle caratteristiche organizzative di questo Ente, coerentemente con le proprie specificità:

1. individuare le attività, tra quelle di cui al comma 16 nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, anche raccogliendo le proposte dei responsabili;
2. prevedere, per tali attività, meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonee a prevenire il rischio di corruzione;
3. prevedere con particolare riguardo alle attività di cui al punto 1 obblighi di informazione nei confronti del responsabile chiamata a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del piano;
4. monitorare il rispetto dei termini, previsti da leggi o regolamenti per la conclusione dei procedimenti;
5. monitorare i rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazioni, concessioni o erogazioni di vantaggi economici di qualunque genere, verificando eventuali relazioni di parentela o affinità;
6. individuare, se necessario, specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge;

Resta stabilito che i Responsabili di Area, secondo l'art. 16 comma 1 lett. A-bis del D.Lgs



165/2001, sono tenuti a:

1. concorrere alla definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto da parte dei dipendenti dell' ufficio cui sono preposti;
2. fornire le informazioni richieste dal Responsabile anticorruzione e formulare specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio.

Il presente decreto viene trasmesso, oltre che all'interessato, ai Responsabili di Area, alla Prefettura di Cosenza e alla Civit.

Se ne dispone la pubblicazione sul sito web del comune di Castrolibero.

Castrolibero, 22.04.2013

Il Sindaco
F.to Orlandino Greco